



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 13 del 20 dicembre 2016

DELIBERAZIONE N. 116 : RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIRETTE ALLO SVILUPPO DI SISTEMI INTERISTITUZIONALI DI COMUNICAZIONE TELEMATICA CERTIFICATA TRA IL TRIBUNALE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

Il Segretario Generale richiama la deliberazione della Giunta camerale n. 109 del 26 ottobre 2015, con cui è stata approvata la convenzione con il Tribunale di Brescia per l'interscambio telematizzato di dati fra la Cancelleria della volontaria giurisdizione e il Registro delle imprese, tramite la sperimentazione del portale "Reginde".

Ricorda che il legislatore ha apportato novità significative, tra le quali l'istituzione del "Tribunale delle imprese", con l'obiettivo di realizzare delle vere e proprie sezioni specializzate in materia di impresa, cui affidare la trattazione di controversie in materia di proprietà industriale.

I Tribunali per le imprese sono stati istituiti presso i Tribunali e le Corti d'appello aventi sede nel capoluogo di regione e, per la Lombardia, è stata prevista una seconda sezione a Brescia, in considerazione del territorio particolarmente importante per il settore imprenditoriale.

Essendo Brescia sede di Corte d'Appello per le provincie di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, anche la competenza del Tribunale delle imprese di Brescia riguarderà le predette provincie.

Recente normativa ha, inoltre, istituito il processo civile telematico, che vede il Tribunale e la Corte d'Appello attori coinvolti nel procedimento, impegnati nel dare attuazione a tale compito, in particolare in materia di comunicazioni e notificazioni per via telematica ed obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali nei procedimenti civili, contenzioni o di volontaria giurisdizione innanzi al Tribunale.

Presso i Tribunali è attivo il portale REGINDE (REGistro generale degli INDirizzi Elettronici) per la trasmissione ed

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



il deposito delle istanze e degli atti inerenti il processo telematico.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD già dal 1° gennaio 2014 sancisce l'obbligo esclusivo della modalità telematica quale unico canale di comunicazione, di scambio di informazioni e di atti tra le pubbliche amministrazioni.

Il Segretario Generale prosegue la relazione informando che il Tribunale di Brescia, con comunicazione prot. n. 32529 del 17 novembre 2016, ha richiesto di ampliare i soggetti interessati alla convenzione con la Corte d'Appello.

Considerata l'esigenza di integrare e perfezionare i procedimenti di rispettiva competenza, al fine di effettuare i depositi degli atti e lo scambio di comunicazioni tramite servizi e canali telematici, in adempimento alle citate disposizioni del CAD e della giustizia digitale, appare di comune interesse delle parti continuare una fattiva e reciproca collaborazione, al fine di migliorare ulteriormente i rispettivi servizi all'utenza "impresa", utilizzando le nuove possibilità offerte dalle tecnologie di sottoscrizione digitale e trasmissione telematica dei documenti.

Ritiene, infatti, che una nuova e più moderna articolazione dei rapporti fra la Camera di Commercio, il Tribunale e la Corte d'Appello, da porre in essere sulla base di specifica e mirata convenzione, realizzi attraverso l'e-government interventi a favore delle imprese e degli operatori economici di rilevante significato.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Segretario Generale;

visto il D.L. n. 1/2012 convertito nella L. 27/2012 nonché il D.Lgs. n. 168/2003 inerente l'istituzione dei Tribunali delle imprese;

visto il D.Lgs. n. 82/2005, comma 3-bis, che sancisce

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



l'obbligo esclusivo della modalità telematica quale unico canale di comunicazione e di scambio di informazioni e di atti tra le pubbliche amministrazioni;

visto l'articolo 3 bis della L. 241/90, introdotto dall'articolo 3 della L. 15/2005;

vista la richiesta inoltrata dal Tribunale di Brescia affinché anche la Corte d'Appello fosse inclusa nella convenzione;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare la convenzione con il Tribunale di Brescia, con sede in Brescia - Via Lattanzio Gambara n. 40 - c.f. 80052730175, e la Corte d'Appello, con sede in Brescia - Via Lattanzio Gambara 40 - c.f. 98049460177, che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante, per l'interscambio telematizzato di dati fra la Cancelleria della volontaria giurisdizione, la Corte d'Appello e il Registro delle imprese, tramite la sperimentazione del portale Reginde, dando mandato al Presidente, dr Giuseppe Ambrosi, per la sua sottoscrizione;
- b) di delegare dr Antonio d'Azzeo, dirigente dell'Area Anagrafica, per l'adozione di ogni ulteriore atto e/o provvedimento necessario all'attuazione di quanto previsto nella convenzione di cui al precedente punto a).

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(dr Giuseppe Ambrosi)

**ACCORDO TRA
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BRESCIA
E
TRIBUNALE DI BRESCIA
E
CORTE D'APPELLO DI BRESCIA
PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIRETTE ALLO SVILUPPO DI
SISTEMI INTERISTITUZIONALI DI COMUNICAZIONE TELEMATICA CERTIFICATA**

PREMESSE

La Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di Brescia da anni è impegnata nello sviluppo di politiche di *e-government* sia in favore del sistema delle imprese, sia a sostegno della crescita della comunicazione telematica tra le Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio provinciale, avendo intrapreso numerose azioni in tal senso quali la diffusione gratuita degli indirizzi di posta elettronica certificata (p.e.c.) e delle firme digitali agli enti locali, l'accompagnamento formativo e, in particolare, nei confronti del Tribunale di Brescia mediante accordi formali nel 2008 e 2012 per facilitare lo scambio di comunicazioni in modalità telematica mettendo a disposizione strumenti tecnologici, collegamenti con il registro delle imprese, assistenza e *know how*.

La Camera di commercio esercita il proprio ruolo di *e-government* anche attraverso la diffusione della firma digitale al sistema delle imprese e alle Istituzioni mediante uno sportello operativo che rilascia dispositivi Infocamere.

Presso il Tribunale di Brescia è stato istituito il Tribunale delle imprese con l'obiettivo di realizzare delle vere e proprie sezioni specializzate in materia di impresa a cui affidare la trattazione di controversie in materia di proprietà industriali e in materia societaria, nonché di quelle aventi ad oggetto contratti pubblici di appalto di lavori, servizi o forniture di rilevanza comunitaria.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), già a partire dal 1° gennaio 2014, sancisce l'obbligo esclusivo della modalità telematica quale unico canale di comunicazione, di scambio di informazioni e di atti tra le PP.AA. (d.lgs. n. 82/2005, art. 63, comma 3-bis).

Il Tribunale di Brescia è impegnato nel compito di dare attuazione al processo civile telematico (PCT) regolato dal d.m. Giustizia 21

febbraio 2011, n. 44, e sue specifiche tecniche del 16 aprile 2014, e da ulteriori misure volte ad attuare la giustizia digitale contenute nel decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, in particolare gli articoli 16 e 16-bis in materia di biglietti di cancelleria, comunicazioni e notificazioni per via telematica e obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali nei procedimenti civili, contenziosi o di volontaria giurisdizione innanzi al tribunale.

Tra i soggetti abilitati alla consultazione di informazioni e trasmissione dei documenti informatici relativi al processo civile telematico sono previste anche le amministrazioni pubbliche, tenute a comunicare al Ministero della giustizia, entro il 30 novembre 2014, il proprio indirizzo p.e.c. a cui ricevere le comunicazioni e notificazioni previste dal processo telematico.

La Camera di commercio di Brescia ha interesse ad effettuare la propria iscrizione al Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (REGINDE), il cui accesso è tecnicamente consentito ai dipendenti appositamente abilitati dall'amministrazione di appartenenza ad operare per i procedimenti processuali di specifica competenza.

Tra Camera di commercio e Tribunale di Brescia, anche in ragione del rapporto funzionale che lega il registro delle imprese con il Giudice del Registro, vi è l'esigenza di integrare e, nel contempo, perfezionare i procedimenti di rispettiva competenza al fine di effettuare i depositi degli atti e lo scambio di comunicazioni legali tramite servizi e canali telematici in adempimento alle citate disposizioni del CAD e della giustizia digitale, con garanzia del rispetto delle tempistiche di legge così come di certezza giuridica nella trasmissione, formazione, provenienza e sottoscrizione dei documenti. Ad oggi, infatti, tra Registro e Giudice le comunicazioni gestite con flusso telematico sono solo quelle attinenti le procedure concorsuali, le cui modalità avvengono tramite l'applicativo SIECIC e tramite p.e.c., mentre tutte le altre comunicazioni avvengono ancora in modalità cartacea della quale si avverte sempre più l'esigenza di superamento.

La recente normativa sul processo civile telematico e, in particolare, l'art. 19 del d.l. n. 83/2015, rende "facoltizzabile" il deposito degli atti introduttivi di tutti i tipi di procedimenti civili, compresi quelli di interesse per il sistema camerale, a titolo esemplificativo opposizioni alle ordinanze ingiunzioni, depositi dei ricorsi del Conservatore nei procedimenti di volontaria giurisdizione, ecc.

Peraltro, all'art. 45 il Codice dell'Amministrazione Digitale prevede che "i documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale" unitamente al disposto processuale dell'art. 121 c.p.c., laddove sancisce che gli atti del processo, per i quali non siano richieste forme determinate, possono essere compiuti nella forma più idonea al raggiungimento dello scopo, ne discenderebbe la logica conseguenza che i depositi di atti telematici (anche introduttivi) non potrebbero mai essere rifiutati seppur effettuati con il portale REGINDE.

CONSIDERATO

che il Referente Informatico distrettuale per il distretto di Brescia, per il settore civile, in data 15 aprile 2015 in un incontro presso la Corte d'Appello di Brescia, ha avanzato richiesta ai Conservatori delle Camere di commercio di Mantova, Brescia, Bergamo e Cremona di accompagnare i Tribunali del distretto ad una positiva e lineare attuazione del Processo Civile Telematico attraverso la messa a disposizione dei Giudici di una firma digitale gratuita del circuito Infocamere, integrativa rispetto a quella in uso in quanto strumento tecnologico strategico e imprescindibile per lo svolgimento del PCT, la cui eventuale scadenza, smagnetizzazione, rottura o perdita provocherebbe grave disservizio per l'utenza;

che, di converso, è stata rappresentata da parte dei Conservatori l'esigenza di richiedere al Tribunale l'impegno ad attuare modalità di comunicazioni telematiche per la trasmissione degli atti formali tra Registro imprese e Giudice del Registro che ancora si scambiano in modalità cartacea (depositi di richieste del Conservatore consegnati a mano presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione, comunicazioni del cancelliere al registro dei provvedimenti giudiziari definitivi, ossia non gravati da ricorso e perfezionati nelle notifiche effettuate ai soggetti e alle imprese interessate, ritirati direttamente presso gli stessi uffici giudiziari);

che il Tribunale di Brescia, con comunicazione prot. n. 32529 del 17 novembre 2016, ha richiesto di ampliare i soggetti interessati alla convenzione con la Corte d'Appello;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
FRA**

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia - d'ora innanzi più brevemente "Camera di commercio" - con sede in Brescia, Via Luigi Einaudi n. 23, c.f. 80013870177 in persona del Presidente

E

Tribunale di Brescia - d'ora innanzi più brevemente "Tribunale" - con sede in Brescia, Via Lattanzio Gambara n. 40, c.f. 80052730175 - in persona del Presidente

E

Corte d'Appello di Brescia - d'ora innanzi più brevemente "Corte d'Appello" - con sede in Brescia, Via Lattanzio Gambara n. 40, c.f. 98049460177 - in persona del Presidente

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - RILASCIO FIRME DIGITALI

La Camera di commercio come azione di supporto allo sviluppo telematico della pubblica amministrazione rilascia le firme digitali gratuite del proprio circuito Infocamere ai Consiglieri della Corte d'Appello di Brescia, quali strumenti tecnologici essenziali e imprescindibili per l'efficienza delle nuove procedure introdotte dal processo civile telematico.

Il rilascio è disposto dietro fornitura da parte della Corte d'Appello di allegato con il nominativo dei Consiglieri beneficiari, compilato dei dati necessari all'emissione come da schema allegato.

ART. 2 - UTILIZZO DEL PORTALE REGINDE

Viene sperimentato dalle parti il portale REGINDE per la trasmissione e deposito delle istanze e delle richieste del Conservatore del registro delle imprese verso il Tribunale - Cancelleria della Volontaria Giurisdizione e, ove ciò sia possibile, per gli avvisi, le comunicazioni e le notifiche dei decreti del Tribunale o del Giudice del Registro nei confronti del Conservatore del registro presso la Camera di commercio di Brescia.

Tale utilizzo consente di completare lo scambio telematico di documenti per tutte le tipologie di comunicazione tra Registro delle imprese e Tribunale, superando le tradizionali modalità di depositi cartacei mediante consegna a mano con nuovi depositi esclusivamente-informatici.

Tra le applicazioni pratiche dei depositi facoltizzabili in modalità telematica (atti introduttivi al processo civile) vi

rientrano a pieno titolo le richieste che il Conservatore del registro delle imprese è tenuto ad effettuare alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione, ai sensi del Regolamento di attuazione del registro delle imprese di cui al d.P.R. n. 581/1995, ogni qualvolta debba formalizzare richieste per procedimenti d'ufficio sia di iscrizione (articolo 16 del citato Regolamento e articolo 2190 codice civile), sia di cancellazione (art. 17 d.P.R: n. 581/1995 e articolo 2191 codice civile) compresi altri previsti da speciali disposizioni normative (quali le cancellazioni delle imprese individuali e di società di persone di cui al d.P.R. n. 247/2004, eventuali cancellazioni d'ufficio dalle sezioni speciali per perdita requisiti delle start-up innovative e incubatore di certificati di cui all'art. 25 del d.l. n. 179/2012 e s.m.i., e delle piccole e medie imprese innovative (PMI) di cui all'art. 4 d.l. n. 3/2015 e s.m.i.) nonché gli stessi ricorsi delle parti avverso i provvedimenti di rigetto del Conservatore di cui agli artt. 11 e 14 del citato d.P.R. n. 581. La documentazione immessa nel portale REGINDE è gestita in modalità telematica dalla Cancelleria della Volontaria giurisdizione di Brescia, che si impegna a ricevere le richieste trasmesse dal Conservatore, a lavorare il fascicolo informatico accelerando i tempi di definizione del procedimento con garanzia per il registro delle imprese della ricezione del provvedimento giudiziario definitivo tramite un canale più rapido, quindi più idoneo alla conseguente e necessaria pubblicità commerciale degli ordini e dei decreti adottati.

ART. 3 - GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE

Si costituisce un gruppo di lavoro permanente, finalizzato ad accompagnare la messa a punto delle comunicazioni telematiche tra registri delle imprese di BS BG MN CR e dei rispettivi Tribunali per la semplificazione e il miglioramento dei depositi e degli avvisi previsti per i procedimenti di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel presente accordo, composto dal Referente Distrettuale per l'informatica per il distretto di Brescia, settore civile, dai Conservatori del registro delle imprese e funzionari competenti delle Camere di commercio di Mantova, Brescia, Bergamo e Cremona, avente sede plenaria presso Corte d'appello di Brescia e possibili incontri locali presso gli uffici camerali o giudiziari, a seconda delle particolari necessità.

ART. 4 - IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti, nei singoli territori di riferimento, si impegnano a dare concreta applicazione agli articoli precedenti al fine di accrescere e omogeneizzare le modalità di comunicazione telematica degli Uffici del registro delle imprese, dei Giudici coinvolti e soprattutto delle Cancellerie dei Tribunali nei procedimenti di

competenza.

A tal fine il Tribunale di Brescia si riserva di individuare appositi funzionari, dotati di idonee infrastrutture informatiche, che presso l'ufficio della Volontaria Giurisdizione seguiranno l'attivazione e la gestione telematica di questi nuovi flussi documentali in stretta collaborazione con il registro delle imprese di Brescia.

Il presente accordo ha durata sino al 31 dicembre 2017.
E' escluso il rinnovo tacito.

Brescia,

**Camera di commercio Tribunale di Brescia
di Brescia**

**Corte d'Appello
di Brescia**

**IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(dr Giuseppe Ambrosi)**